

N. 108.

Regno d'Italia

Legnarello li 15. ott. 1806.

Il Cancell. del Cant. r. di P. d'Alfonso
alla Prefett. di P. d'Alfonso

Per l'esecuz. del Decreto b. mag. cort. e
auto n. 1124. seg. i. esecutori da me propo-
l'istanza di P. d. A. novara in occasione del
cassillo tenuto in questa aula di Legnarello nel
19. cort. seg. i. sopra il pagamento, n. 1.
quindi la di cui domanda p. d. pag. 1. delle
26. p. d. seg. i. propati in occasione dell'oppor-
ne p. d. seg. i. e di altre 29. p. d. seg. i. propati
in causa di seg. i. militari, risultando da tale atto
di cassillo la piena adesione del p. d. a favore
di P. d. novara
In attenz. della seg. i. determinaz. in proposito ho l'onore
di protestarvi con seg. i. seg. i. —

Il Cant. che ricorre al Decreto b. mag. 1806.
sulla domanda di P. d. A. novara, e
richiede sopra l'atto del cassillo 7. cort. e
alla seg. i. determinaz. —

De Pommis C.

REGNO D'ITALIA.

N. 4574.

Sez. I.

Milano 6. Maggio 1806.

IL PREFETTO

DEL DIPARTIMENTO D'OLONA

Al Cancelliere Di Giovanni

Giò Battista Novara, oltre la petizione colla quale chiede in questa Comune il pagamento di L. 36. che asserì assegnatagli e dovutigli con altro Giò Novara per mercede del da essi rispettivamente operato nel 1798. nelle visite de' Sovini per essi trasformati, allega l'in allora vigente episcopia.

Con altra istanza lo stesso Novara chiede una gratificazione di L. 90. che pure asserisce assegnargli come Console Comunale per servizi straordinari prestati dal 1797. al 1800. segnatamente in causa di fardis militari.

Quanto alla prima istanza essendo allegato il fatto dalla Municipalità d'allora, sembra che non ammetta eccezione e quanto all'altra vedendo la natura di un debito arretrato a carico della Comune ho determinato che l'una e l'altra siano proposte a questo Consiglio Comunale per le sue occorrenze e a questo effetto vi richiedo le fuiriprese.

REGNO D'ITALIA

1871

IL PREFETTO

DEL DIPARTIMENTO DI ROMA

petizioni ad attendersi le risultanze per la corrispondenza.
Determinazione

long

Bartolotti: es

Legnano

Decreto 11. apto 1805.
n. 3230. Sez. 1. allegato
al ricorso di Gio. B.
Novara, ritornato
col presente ricorso

Legnarello li 11. Magg. 1805.
Al Cancell. del Trib. di
alla Prefett. Dip. d'Olona

Espresso dall' Eccellenza dei 11. scorso aprile
n. 3238. Sez. 1. allegata alla Petizione di Gio.
B. Novara, riferisco, che sentita l'attuale
municipalità, e la seduta deputaz. dell' 8.º
1798. di questa Com. di Legnano con Legnarello
non va dubbio, che in detto anno il ricorso, qual
veterinario non prestato d'ordine delli deputati
unitamente però a Gio. Novara altro veterinario
alla visita de' bovini con rilasciare le oppo.
fede di sanità, o di malattia di ued. qualche
in allora erasi manifestata in questa, ed in
alcune altre vicine Comuni d'Espresso, in
compens delle quali operazioni sono state asse-
gnate dai detti all' 8.º 1798, epp. Illi. S.ue. due
veterinari a 36. doc. a 18. y. cad. come rile-
vasi anche dall' alleg. unito alla stessa
Petizione

~~Espresso~~

n. 57. — Non essendo quindi finora stata corrisposta dalla
Com. la det. somma, secondo mi consta anche
dall'esame de' bilanci consuntivi de' scorsi anni,
sembra ragionevole la domanda del ricorso
nel caso di int. delle det. 36. in piena
tacitazione si del ued. che del nominato suo
compagno, per averli su questo proposito
li. S.ue. ordini di cod. Pref. ~~comuni~~
De' Giovanni Cante

Al Cancell. de' Giovanni
per la Com. di Legnano
casale di Legnano
Petizione di
Gio. B. Novara ed
confermo sull' espresso
giusta il dec. 11. apto.
1805. n. 3238. Sez. 1.
allegato alla stessa Petizione

N.º 13036:
Sez.ª I

REPUBBLICA ITALIANA.

Milano. li 11. Agosto 1803. Anno II.

IL PREFETTO
DEL DIPARTIMENTO D'OLONA

*Al Cancelliere de Giovanni
(Legnano)*

*Non essendo stato soddisfatto delle 490. il
Cittadino Gio: Battista Novara delle quali va
creditore verso la Comune di Legnano, e ciò per
gli addottimi motivi non vedo per ora altro mezzo,
che di invitarvi Cittadino Cancelliere di insinuare
all'ufficio di Liquidazione e classificazione
del debito pubblico il Credito di cui si tratta
semprecchè però sia stato regolarmente liquidato,
mentre trattandosi di una picciola partita,
giova credere che sarà soddisfatta.*

Cotrete

REPUBBLICA ITALIANA

Il capo del Dipartimento di Bologna

IL PREFETTO

DEL DIPARTIMENTO DI BOLOGNA

Cotrete quindi avvertire di conformità il
Cittadino Gio: Battista Novara per sua norma,
e direzione, essendo con ciò evasione la di
lui sportami istanza sotto il n° 112379 di questo
Protocollo.

Sorgo

Amilg. 1797

P. g. n. s. C. 337 8. 1483.

Fagnoli Militari L.

E.

Milano li 11. Germid. anno 9. R.

Si lamenta la favorevole adozione del Convocato Giulio di Legnano in
cui si fa cenno dal Cancell.° Benfiamio con suo rapporto tran-
:dante Germid.° n.° 415, ma che sarebbe stato più regolare
che ne avesse fatta la trasmissione dell'atto autentico del
Convocato med.°, si accorda la proposta gratificazione di
L. 40. a favore di quel Console Comunale Gio: Battista Mo-
:vato, semprechè però sia approvato il Bilancio Pre-
:ventivo, dietro la qual Sup.° approvazione si potrà pre-
:dire il regolare Mandato

Dalla Delegat.° per il Con-
Salute, e Gratellanza

Cusani

Al Cittad.° Cancell.°

Del Disotto 30.

Legnano

Sp. 415.

L.Pa!

Delegazione al Cons. Equi

Legnano —

Segna il Compenso al Casale
 con 90. p. straordinari e
 fidejuss. nella spensione delle
 Razioni Militari e

L. 8168. L. 331 G. 1483.
Fagni Militari L.

E.

Milano li 16. Aprile^{to} anno q.^o R.^o

Al Consiglio Comunale di Legnano, Cittad.^o Gio. Battista Novati chiede il
pagamento accordatogli da quel Convocato gentile per straordi-
narij incomodi da lui sostenuti in Fagni Militari
Si rimette l'istanza al Cancell.^o Int.^o del Diretto 30. perchè fatto,
avico dell'opposto, e sentito chi conviene, informi quest'uf-
ficio col ritorno della carta

Dalla Delegat.^a per il Corpo

Salute, e Fratellanza.

In agenzia del Deleg.^a

Bertoletti Conceputa

Al Cittad.^o Cancell.^o

ellazza
Legnano

Brefettura Distretto d'Alona

Sino dall'Anno 1800. venne auordato dal
Convocato Generale una gratificazione
di L. 90. al Citt. Gio: Batt. Mosara
inallora Console della Comune di
Legnano Distretto XXX. Casuario,
diero sua Supplicia p. Straordinari Ser-
viggi prestati alla detta Comune in a-
casione delle Fazioni Militari, cioè
di Carreggi, serviggi alla Truppa di
Transito, che cotidianamente passava, e
come si rileva dalla qui unita origi-
nale sua Petizione.

Detto apenso Comunale venne in segui-
to trasmesso dall'inallora Cancell.
Mosara alla esata Delegazione
Casuaria p. l'opportuna Approvazione

Ottenuta questa, non mancò il Petente
di presentarsi al Cancelliere per a rice-
vere l'opportuno Mandato, ma questo
non potè ottenere per mancanza del
fondo di cassa disponibile all'uso.
In questo Intervento fu preso la traslo-
cazione di D. Gio. Cancelliere ed in suo luogo
venne l'attuale Cancelliere D. Giovanni
si presentatosi a questi e come so-
pra, rispose aver egli considerata
la detta somma nel Bilancio prev.
posto detto Bil. preventivo alla Superio-
re revisione, ^{di cod. a. prev.} venne da codesta Contabili-
tà istruita la detta partita, asseren-
do, che essendo la gratificazione oggetto
Militare, debba il Ricor. insinuare il
di lui credito all'Uffo di Liquidazione
trattandosi d'una piccola partita, come

si rileva dal det. Approvatorio dello
Preventivo, esistente nella Cancella-
ria.

Il Petente sup. non può a meno di
rivolgere la di lui petizione a codesta
Prefettura, onde la di lui numerosa
famiglia, come può rilevare dall'ampio
attest. Parrochiale, e gestire altresi
privi le Entrate, avendo la sola ma-
nifattura di fabbro, che venga
considerato, l'esperto, e ordinato a chi
l'aspetta il dovuto rilascio del chiesto

Mandato di F. 90. —
In attenzione di
D. un favorevole decreto, Generale
Pio. Batt. Nouaro

Leg. I

N^o 11. Aprile 1805.

N^o 3737.

alla Contabilità per
il 1^o per sentimento.

[Signature] Long
Cassini

N^o 16 144

N^o 12. Aprile 1805. Balconi

Liberta

Eguale



Legnano li 3 ottobre 1800 C.S.

Supplica il qui sotto scritto Questa Rispettabile Deputazione al G. S. di
 questo Borgo di Legnano il quale avendo prestato il Mio persona-
 le Molti incomodi come d'essere stato Ordinato dalla medesima
 Riquardante all' truppa Militari che ueniua nel nostro Borgo
 quassi tutti li giorni onde con Grandi incomodi si doueva prestare
 per prontare tutto cio bisognaua per le sudette truppe di piu
 per ricercare li Caratori per Condurre li Senesi che ueniua Riquis-
 etti da Comisarii, e con la Maggiore prontezza fosse stata per Condu-
 re li Senesi alli Magazini et anche doueuasi prestarsi unitti li
 Caratori a ciò non fosse perso niuno Senese che si Conduceua
 di questi incomodi succedua quassi sempre di notte con suplire
 intemperie di tempi et anche di auere condotto un Cittadino Sen-
 -ese alla Legnana alla Porta di No per posta con legno e Cavallo
 Statelli Riquisiti nel nostro Borgo di piu auendo condotto un
 Cittadino Senese dal Senese alla Porta di No per
 uenire a Mangia da niuno dunque trouarsi di sia molto tempo
 che io prest. de anni quattro circa non auendo autte manie-
 -re come pure essendo Delegato ueterinario Riquardante le misie-
 della Botine per li Melli che prouiene onde da tutti questi inco-
 -modi sono in Bianco del tutto come d'uno Considerare d'innanzi
 -amio d'ogni

Vougue di nouo supplico questa Deputazione al G. S. di C. S. di
 integro da tutti questi miei incomodi secondo il mio Merito sopra
 questi Oggetti come proua loro sono al fatto di tutti li Senesi
 Noua Consolle e Veterinari
 Si attesta da Noi sottosti sudati Dep. all' G. S. di essere vero
 l'apporto del rinuincato sup. e conseguentemente meritevole del
 dovuto compenso

C. S. di Legnano. Legnano 3. ottobre 1800. C. S. di Legnano. di Legnano. di Legnano. di Legnano.
 Pietro de Marchis sotto di Casa Ambrogio ex Dep. all' G. S. di
 Marco Corbano. Sotto di Casa Cornaggia ex Dep. all' G. S. di
 della Botine rinuincato V. Mag. di Legnano

Incomodi di requirizione

C. A.

690.54

33.14

808.5.54

11908.5.61

1376.14

19083.1.54

Prefettura Diplo.

D'Olona

Nell'anno 1798. venne dalla Deputaz.^e
all'istmo di Legnano delegato il sott.
Gio: Ba. Novaro, e compagno Veterinario,
delegato alla visita delle Bestie domestiche
di rilasciare le oppie sedi alle annerie melle
che servir doveano al Milit.^e servizio
per careggiar, trarre il Morbo Epizootico
che in quel tempo predominava in questa
ed in altre limitrofe Comuni.

Il d.^o Veterinario non manco di sottoporre alla
detta Deputaz.^e la di lui Petizione, potte-
nere la mercede delle sue fatiche.
Trovato dalla stessa Deputaz.^e giusto l'er-
pore, e passata ad approvare la ricogni-
zione di L. 36. come appare dal qui
unito originale allegato. —

Diversi istanze fece l'esponente per ottenere
il d.^o compenso, presso la nominata Deputaz.^e
ma invano sempre gli rifiutano, accusan-
do questi Deput.ⁱ o il mancato di essere la

Canale comunale, e spazza, o di ritornare
e simili pretesi le —

Non avendo potuto finora ottenere l'in-
tento, il licior^{te} non può esimersi dal
licorrere alla retta giustizia di cod. a.
Balestrieri, e che gli venghi ordinato
il doo^{to} pagant^o, stante le limitate
finanze del licorrante, e la numero-
sa famiglia di mantenere, non avendo
altro mezzo di sussistenza, che quello di
fabbro, e di non trovarsi più in grado
di lasciar scoperto un tale di lui
giusto credito. —

Brega d'un favorevole decreto, e ri-
mane, colla più profonda stima —

P. D. Battista Novati

Seq. I

11. Aprile 1805

B. 3738.

11. 7.

Rimesso al Cancelliere
Giovanni per le refusi
accorse, ritornando
la pte poliziana.

longo
V. Aprile

1798 Die Agosto Legnano

Ci Supplicanti Periti Delegati Veterinari sotto scritti
Li quali sono stati Ordinati dalli sig. ^{Al. Dep.}
dazione della Comune di Legnano dal sudetto
anno 1798 cominciando il primo et fra li grandi
incomodi per messi in di continuo Intanto che
era scatto il Furor del Esposizione fatta a Co
sta Comune che si ritrovava il Male epidemico
quando non era ma per ubedir li Ordini delle leg
ge esposte alli soggetti suddetti ne la de pazio
ne anno delegato noi periti veterinari per visitare
tutte le Bestie Bovine dal nostro Comune se si ritro
ua qualche Bestia ammalata longuon non avendo n
ua venuta con Male di piu delle Visite che si fa
no si doveua fare la fede di sanita per usir dalla
nostra Comune per li Carri de mafari et per ven
dere le sudette Bestie dunque prima di fare la fede
si faceva la visita alle sudette Bestie prima di mo
uere niuna Bestia lasiamo a dunque alla Al. Dep.
dazione di una Contemplazione de nostri Grandi in con
odi per essere indegno della nostra mercede acquistata
a noi siamo sotto scritti. In Fede Gio. Batt. Novara ¹⁷⁹⁸
è compagno il Giovanni Novara sindaco

Legnano li 16. gbre 1799.

si scaturì. Dimenticò di questo Comune trovano giusti
la domanda de Periti Veterinari Novara, criminatore all'anno

Deputati il loro parere, cioè di compensare alle sud. i
 lire trentasei in tutto per la loro opera prestata nelle
 i bovini del Paese, e altre diverse operazioni, e attestati rilasciati,
 e colla restituzione di tal somma credono i cessati deputati d'aver
 fatto un vantaggio alla sud. Comunità, mentre col valutare le
 giornate consuete dei sud. Veterinarij monterebbe assai più il
 compenso da pagarsi, e in fede di quanto esprimono risono sottoscritti

17.8.0. Si apponono tutti o quante
 sopra, in fede —
 Aut.º Perez cessato Dep. to al Principato
 Ottavio Mancini cessato Dep. to al Principato
 Gio. Batt. Oliverio cessato Dep. to al Principato
 C. De Pace Donna Sostituto di Sua Eccell.ª alla
 Maria. Arcivescovo primo del Principato
 Pietro De Marchi sost. del Principato
 Marco Consolo sost. del Principato
 Don Carlo Comagna sost. del Principato
 Vero l'aposto, e vero la sud. firma —

Pel ad.º occupato
 V. Magna

Incomodi di Sanità

B

Alla Deputazione del
Chiofomane di Legnano
del Anno 1798